



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATI

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

INDUSTRIA

TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

PACCHETTI INTEGRATI di AGEVOLAZIONE (PIA) TURISMO e POSADAS

AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. n. 49/22 del 28.11.2006 e n. n 36/28 del 1.07.2008

ALLEGATI

Sommario

A)	ELENCO DEGLI ALLEGATI A CORREDO DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE SUDDIVISI PER PIANI	3
B)	FAC-SIMILE DEL MODULO DI DOMANDA.....	9
C)	FAC-SIMILE DELLA SCHEDA TECNICA.....	13
D)	FAC-SIMILE PIANO DESCRITTIVO INDICE RAGIONATO.....	14
E)	FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ – SCHEMA GENERALE.....	29
F)	FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ DATI IMMOBILI	30
G)	FACSIMILE DI COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO BANCARIO.....	32
H)	FACSIMILE DI COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO LEASING.....	34
I)	FACSIMILE DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO LEASING	32
J)	FACSIMILE DI DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE STESSO ATTESTANTE L'ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA.....	38
L)	FAC-SIMILE ATTESTAZIONE MERITO CREDITIZIO	39
M)	FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ - BREVETTI E O PROGRAMMI INFORMATICI.....	40
N)	FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ - IMMOBILE.....	42

A) ELENCO DEGLI ALLEGATI A CORREDO DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE SUDDIVISI PER PIANI

ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE RELATIVI AL PIANO INVESTIMENTI PRODUTTIVI

- 1) Modulo di domanda validamente sottoscritto
- 2) Scheda Tecnica validamente sottoscritta, resa debitamente solidale con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli
- 3) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo da modulistica
- 4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizie di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto). Per le ditte individuali non ancora operanti è sufficiente produrre certificato di attribuzione partita iva
- 5) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 6) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 21 punto 8 del Bando, attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti;
- 7) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), attestante il rispetto dei vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento. conformemente a quanto previsto dall'art. 21 punto 11 del bando
- 8) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso conforme al format, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile facente parte dell'unità produttiva;
- 9) Copia degli atti autorizzativi necessari ed ottenuti per l'avvio dell'investimento;
- 10) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva;
- 11) Copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento e/o di locazione finanziaria oppure dichiarazione bancaria (tutte redatte secondo la modulistica allegata) e/o documentazione prevista dal bando all'art. 9 comma 8.
- 12) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati nell'art. 3 del presente bando;
- 13) Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
- 14) Principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo procuratore speciale;
- 15) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenuti alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi ;
- 16) Preventivi, computi metrici e comunque documentazione comprovante le spese da sostenere. Si precisa che i computi metrici dovranno riportare in maniera dettagliata e precisa anche le singole spese necessarie alla valutazione degli indicatori.
- 17) Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario degli immobili oggetto dell'investimento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/200 del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso alla realizzazione del programma

- 18) Perizia giurata redatta da un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante i dati previsti dall'art. 8 co. 1.1 del bando necessari ai fini del calcolo dei limiti di ammissibilità delle spese per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Tale perizia è alternativa ai preventivi dei fornitori recanti i medesimi dati, e dove obbligatoriamente indicare i dati necessari e le relative modalità di calcolo per l'assegnazione del punteggio relativo all'indicatore A4.3.
- 19) Con riferimento agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, opportuna documentazione comprovante che gli stessi abbiano già superato la verifica di impatto ambientale e se necessario o previsto dalla normativa vigente, abbiano espletato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), entro il termine di presentazione della domanda come previsto dall'art. 8 co. 1.1 del bando.
- 20) Perizia giurata attestante il valore del suolo rispetto al valore dell'immobile acquistato a corpo
- 21) Dichiarazione in atto notorio del legale rappresentante inerente le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di programmi informatici o di brevetti, di cui all'art. 8 punto 1.1 del bando) di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o dei soggetti di cui al suddetto articolo;
- 22) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato l'unità produttiva oggetto del programma con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato (cfr art. 21 comma 5 del bando)
- 23) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa acquisto di un immobile esistente e già agevolato redatta nella forma e con le modalità previste dall'art.8 co. 1.1 del bando.
- 24) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle agevolazioni concesse in regime "de minimis" relative al triennio precedente la presentazione della domanda;
- 25) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la regolarità dell'impresa relativamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322¹ (Gazz. Uff. 22 settembre 1989, n. 222) "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art.24 della legge 23 agosto 1988, n. 400", art. 7
- 26) Nel caso di acquisizione di attivi ai fini della ammissibilità delle attrezzature usate:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del venditore attestante l'origine esatta dei beni e che confermi che gli stessi non hanno mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo attestante che il prezzo non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di un'attrezzatura simile nuova, le caratteristiche tecniche sono adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e agli standard pertinenti
- 27) Nel caso di domande presentate da soggetti consortili per il settore Servizi e Reti per il Turismo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal presidente del C.d.A. e sottoscritta dal presidente del collegio sindacale, che attesti che il soggetto consortile ha svolto almeno un'attività in favore dei consorziati nell'ultimo triennio ed il relativo valore.

¹ **L'art. 7 - Obbligo di fornire dati statistici**

1. Salvo diversa indicazione del comitato di cui all'art. 17, è fatto obbligo a tutte le amministrazioni, enti ed organismi pubblici di fornire tutti i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal programma statistico nazionale. Sono sottoposti al medesimo obbligo i soggetti privati per le rilevazioni statistiche, rientranti nel programma stesso, espressamente indicate con delibera del Consiglio dei ministri.

2. Non rientrano nell'obbligo di cui al comma 1 i dati personali di cui agli articoli 22 e 24 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 (8).

3. Coloro che, richiesti di dati e notizie ai sensi del comma 1, non li forniscano, ovvero li forniscono scientemente errati o incompleti, sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura di cui all'art. 11, che è applicata secondo il procedimento ivi previsto.

ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE RELATIVI AL PIANO AZIENDALE DEI SERVIZI REALI

- 1) Modulo di domanda validamente sottoscritto
- 2) Scheda Tecnica validamente sottoscritta, resa debitamente solidale con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli
- 3) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica.
- 4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto). Per le ditte individuali non ancora operanti è sufficiente produrre certificato di attribuzione partita iva
- 5) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 6) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 21 punto 8 del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti; (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 7) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), attestante il rispetto dei vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento. conformemente a quanto previsto dall'art. 21 punto 11 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 8) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso come da allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile;
- 9) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore dei Servizi Reali con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato (cfr art. 21 comma 5 del bando).
- 10) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva
- 11) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati dall'art. 3 del bando ;
- 12) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi ;
- 13) Documentazione attestante le fonti attivabili per la copertura del piano come previsto dall'art. 13 del Bando
- 14) Scheda descrittiva per ciascuno Servizio richiesto, secondo le modalità previste da modulistica;
- 15) Curriculum vitae dei consulenti con indicazione dell'eventuale iscrizione al repertorio autoreferenziato

ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORIA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE RELATIVI PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE

- 1) Modulo di domanda validamente sottoscritto
- 2) Scheda Tecnica validamente sottoscritta, resa debitamente solidale con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli
- 3) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica.
- 4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); Per le ditte individuali è sufficiente produrre certificato di attribuzione partita IVA .
- 5) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 6) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 21 punto 8 del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti; (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 7) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), attestante il rispetto dei vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento. conformemente a quanto previsto dall'art. 21 punto 11 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 8) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva
- 9) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso come da allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato da compilare per ogni singolo immobile;
- 10) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore della Formazione con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato (cfr art. 21 comma 5 del bando).
- 11) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati dall'art. 3 del bando
- 12) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenuti alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi.
- 13) Documentazione attestante le fonti attivabili per la copertura del piano come previsto dall'art. 17 del bando
- 14) Preventivo dell'Agenzia formativa redatto secondo le modalità e contenente le indicazioni previste dal modello "struttura della scheda dei corsi richiesti", allegato a titolo esemplificativo nella sezione modulistica, sottoscritto sia dal legale rappresentate o procuratore speciale dell'impresa che dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto erogante la formazione;
- 15) Documentazione e/o dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Bando, relativamente agli obblighi di accreditamento del soggetto erogante la formazione e delle sedi



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATI

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

INDUSTRIA

TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

PACCHETTI INTEGRATI di AGEVOLAZIONE (PIA) TURISMO e POSADAS

AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE G.R. n. 49/22 del 28.11.2006 e n. 36/28 del 1.07.2008

Marca
da Bollo

I/La sottoscritto/a _____, in qualità di¹ _____
dell'Impresa _____ forma giuridica _____,
con sede legale in _____, Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza
_____, n° _____, Telefono _____, Fax
_____, indirizzo E-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 49/22 del 28.11.2006, e n. 36/28 del 1.07.2008 ai sensi dell'art. 11, della L.R. n. 7/2005, attraverso il Bando "P.I.A. Turismo e Posadas" per realizzare un programma di iniziative nel settore :

- Attività ricettiva
- Circuito Posadas
- Servizi per il turismo

così come dettagliato nel Piano di Sviluppo Aziendale, per una spesa complessiva prevista di € _____, articolato nei seguenti Piani specifici:

DESCRIZIONE	SI	NO	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	SPESA ESPOSTA (EURO)
(I) – Piano degli Investimenti Produttivi				
(S) – Piano Integrato di Servizi Reali				
(F) – Piano della Formazione Aziendale				
Totali				

nella qualità di cui sopra:

(1) Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

DICHIARA

- di essere consapevole che possono beneficiare dell'agevolazione solo i Piani di Sviluppo Aziendale avviati successivamente alla data del provvedimento con cui l'Amministrazione Regionale abbia confermato per iscritto che gli stessi sono conformi e coerenti al regime d'aiuto come previsto dal punto 38, articolo 4, degli "Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013" (2006/C 54/08) della Commissione Europea;

- di riproporre la domanda n. _____ ai fini e per gli effetti di cui all'art. 22, comma 3, accettando integralmente quanto in esso disposto;

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando pubblico "Pacchetti Integrati di Investimento (P.I.A.) Turismo", approvato con Determinazione n. 36/28 del 1.07.2008 e pubblicato in data xx agosto 2008, e negli allegati che ne formano parte integrante;

di essere iscritto al Registro delle Imprese;

di essere titolare di Partita IVA alla data di presentazione della Domanda di Agevolazione;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;

- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;

- di non trovarsi in stato di difficoltà come definito dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);

- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- di non aver riportato, nei cinque anni precedenti e relativamente al proprio rappresentante legale, sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e di non avere cartelle di pagamento pendenti che rientrano nella fattispecie prevista dall'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973, comma 1;

di operare in regime di contabilità ordinaria;

di operare in regime di contabilità semplificata;

- di non aver presentato altre domande di agevolazione a valere sulla stessa graduatoria, a fronte del Piano di sviluppo Aziendale, o parte di esso, così come previsto dall'art.6, comma 3 e dall'art. 21 comma 4.

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 del C.C. relativamente alle spese di compravendita tra due imprese;

che il proprio Piano di Sviluppo Aziendale è inserito nel Progetto Integrato denominato _____, candidato alla premialità prevista dall'Avviso Pubblico di cui alle Determinazioni n° 145/CRP del 26/04/06, n° 167/CRP del 11/05/2006, n° 311/CRP del 25/07/2006 e n°400/CRP del 04/10/2006, e che il suddetto Piano, per il quale si richiedono le agevolazioni, non differisce sostanzialmente dall'operazione proposta nel Progetto Integrato (Prot. interno n° _____)¹ di cui sopra per quanto riguarda la denominazione, la tipologia di spese e l'ammontare complessivo di ciascun Piano specifico proposto;

che l'iniziativa, per la quale si richiedono le agevolazioni mediante la presente Domanda, è in capo al medesimo soggetto giuridico indicato nella Domanda di Partecipazione ai Progetti Integrati di Sviluppo, come da Avviso Pubblico di cui alle Determinazioni n° 145/CRP del 26/04/06, n° 167/CRP del 11/05/2006, n° 311/CRP del 25/07/2006 e n°400/CRP del 04/10/06 e nel correlato Progetto Integrato ammesso alla premialità;

- di essere consapevole del fatto che le modifiche del Piano di Sviluppo Aziendale, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati forniti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione della Domanda di Agevolazione a valere sul Bando "P.I.A. Turismo e Posadas", e fino alla pubblicazione delle graduatorie, rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente istanza di agevolazione;

SI IMPEGNA

- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nel Modulo di Domanda di Agevolazione ai sensi del Bando "P.I.A Turismo e Posadas" e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che il Soggetto Attuatore dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

a certificare l'iscrizione all'INPS al momento della richiesta di erogazione relativa al primo stato di avanzamento per le imprese operanti;

a certificare l'iscrizione all'INPS prima dell'inoltro della documentazione finale di spesa per le imprese di nuova costituzione;

a provvedere, nel caso di Soggetto non ancora operante alla data di invio del presente Modulo di Domanda, ma titolare di partita I.V.A., all'iscrizione presso il Registro delle Imprese e ad allegare il relativo certificato al momento dell'invio della documentazione inerente la richiesta di prima erogazione;

¹ Come da Determinazione n° 471/CRP del 10/11/2006, relativa all'approvazione, da parte dell'Amministrazione Regionale, dell'elenco delle domande ammissibili

- a produrre, qualora non venga allegato alla presente Domanda, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) entro la chiusura dell'attività istruttoria, pena la decadenza;
- a rispettare, qualora ricorrano le condizioni, la normativa prevista dall'art. 1, comma 1223, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea e, in particolare, a produrre prima del provvedimento di concessione provvisoria la dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
- a non modificare, nel corso della realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del Piano stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ISTAT 2002, diversa da quella indicata in fase di presentazione della Domanda di Agevolazione, ovvero, come eventualmente modificata in sede istruttoria;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando e negli allegati che ne formano parte integrante, e a rispettare i programmi di attività previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale allegato.

AUTORIZZA

- il Soggetto Attuatore ad inoltrare le comunicazioni previste dal Bando anche a mezzo fax o posta elettronica certificata agli indirizzi indicati nell'apposita sezione della Scheda tecnica.

AUTORIZZA ALTRESI'

fin da ora la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

Elenco allegati:

Scheda Tecnica
XX
XX

Luogo _____

Data _____

Timbro e firma e del Rappresentante Legale ¹

¹ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DLGS N°196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs n°196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo che:

1. i dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: POR Sardegna 2000-2006 – Bando “P.I.A. TURISMO e POSADAS”.
2. il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione al Bando Pubblico di cui al Punto 1 e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della istanza di agevolazione;
4. i dati saranno comunicati dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione regionale sulla base delle specifiche competenze e dei ruoli previsti nell'ambito delle procedure contemplate dal Bando “Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) TURISMO e POSADAS ”;
5. i titolari del trattamento sono UNICREDIT BANCA SPA, ALLEANZE, CONFIDI E FINANZA AGEVOLATA SUPPORTO RETE, Via F. Baracca, 5 - 06128 PERUGIA (PG) e la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione - con sede in Via Mameli 88, 09123 Cagliari;
6. il responsabile del trattamento per il Soggetto Attuatore è “Responsabile Ufficio Customer Satisfaction” - Via Zamboni, 20 40126 BOLOGNA” e-mail: ubcustomersatisfacti@unicreditbanca.it e per la Regione Autonoma della Sardegna il Dott. Piergiorgio Bittichesu, e-mail: crp.urp@regione.sardegna.it;
7. in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs n° 196/2003.

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n° 196/2003, nella sua qualità di interessato, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa.

Data _____

Luogo _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

C) FAC-SIMILE DELLA SCHEDA TECNICA

La procedura informatica per la compilazione della Scheda Tecnica sarà disponibile a partire dal **XX agosto 2008** ai seguenti:

- www.regione.sardegna.it/argomenti/programmazione/progettazioneintegrata/bandi/
- www.regione.sardegna.it/servizi/impres/bandi
- www.regione.sardegna.it/servizi/impres/incentivi.html

FAC-SIMILE

Scopo dell'Indice è fornire una struttura comune per la descrizione delle iniziative proposte. Le imprese possono anche fornire un maggior dettaglio sui singoli punti, salvo mantenere la struttura generale. Le iniziative di minori dimensioni (fino a euro 500.000) possono accorpate i punti contrassegnati da una cornice comune.

PARTE GENERALE

Il Piano descrive l'organizzazione e il campo di attività dell'impresa, del programma di investimenti sia sotto l'aspetto tecnico, produttivo, organizzativo e gestionale e delle ragioni che ne giustificano la realizzazione, del prodotto/servizio e delle tematiche ambientali. Gli argomenti che devono essere contenuti nel piano descrittivo, da adattare alle circostanze ed alle caratteristiche specifiche di ciascun programma, sono i seguenti:

1. Sintesi del programma proposto

- Caratteristiche salienti del programma
(descrivere sinteticamente il programma che si intende realizzare e in particolare:
Attività ricettive: indicare separatamente anche la parte del programma relativa ad eventuali "servizi annessi");
- Presupposti e motivazioni che ne sono all'origine
(indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche)
- Obiettivi produttivi perseguiti
(descrivere quali sono gli effetti produttivi)
- Obiettivi economici perseguiti
(descrivere l'evolversi della situazione economica dell'impresa, commentando il conto economico previsionale previsto per l'anno a regime e i due successivi)
- Elementi di integrazione tra i diversi piani specifici
- Progettazione Integrata (obbligatorio per le iniziative inserite in un Progetto Integrato)
(specificare in relazione al Progetto Integrato di riferimento:
 - il livello di coerenza, rilevanza e capacità d'impatto dell'operazione rispetto all'obiettivo operativo;
 - la capacità di integrazione dell'operazione;
 - i vantaggi conseguenti alla realizzazione delle operazioni chiave del Progetto;
 - i condizionamenti negativi derivanti dalla non realizzazione delle operazioni chiave del Progetto)
- Copertura dell'investimento
(Dettagliare analiticamente come l'impresa intende far fronte all'investimento proposto, evidenziando le singole fonti di copertura previste.)

Per i Piani di Sviluppo Aziendale proposti nell'ambito del circuito regionale "posadas", descrivere le modalità di raggiungimento degli obiettivi fissati nella deliberazione della Giunta regionale n. 34/24 del 19 giugno 2008. e la capacità della proposta progettuale di interpretare le specificità e le peculiarità degli edifici da recuperare. Descrivere le caratteristiche della proposta di marchio e del piano di marketing e promozione del circuito. Descrivere le conseguenze sulla capacità ricettiva delle singole destinazioni, l'ottimizzazione del patrimonio edilizio esistente, la valorizzazione degli immobili di particolare pregio, l'impatto ambientale degli investimenti. Evidenziare la gestione unitaria del circuito

2. Il prodotto/servizio

Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio/attività che si intende realizzare
(fare riferimento alla sezione Produzione della Scheda Tecnica)

- Mercato di riferimento e concorrenza
(Descrizione del mercato, dimensioni e prospettive di sviluppo della domanda complessiva, descrizione della struttura dell'offerta)
Attività ricettive: indicare le motivazioni economiche che consentono di ipotizzare un maggior periodo di apertura rispetto all'esercizio precedente e/o un periodo di apertura superiore a 30 settimane (A2.1, A2. 2). Per il circuito "posadas", indicare le motivazioni economiche che consentono di ipotizzare il periodo minimo garantito (oltre le 30 settimane) di apertura per tutte le strutture (P2)
Fare riferimento alla sezione Produzione della Scheda Tecnica

PIANI SPECIFICI

I) Piano degli Investimenti Produttivi

11. L'organizzazione dei fattori produttivi

- descrivere la struttura produttiva attuale e/o quella successiva all'investimento proposto, con l'indicazione dei relativi periodi di apertura. In particolare, descrivere l'assetto tecnico attuale e quello previsto successivamente all'ultimazione del programma, sia sotto il profilo immobiliare (superfici coperte e sviluppate, destinazione degli spazi, ecc.) sia sotto il profilo funzionale (n. di camere, n. di letti, n. di coperti ristorante, n. posti congresso, ecc.); Per il circuito "posadas" evidenziare la gestione unitaria del circuito e i collegamenti funzionali fra le varie strutture.

- specificare i fattori produttivi disponibili o da acquisire (lavoro, capitale e know-how), evidenziando eventuali effetti derivanti da attività stagionali.

- descrivere gli investimenti previsti (al netto dell'IVA in euro):

[Dettagliare il programma di spesa, esponendo anche le spese non agevolabili, utilizzando, possibilmente, l'articolazione dei prospetti che seguono, ponendo particolare attenzione affinché gli importi delle spese relativi ai singoli capitoli ed al totale dell'investimento coincidano con quelli indicato nella Scheda Tecnica con riferimento all'intero programma proposto, ivi inclusi eventuali costi relativi ai servizi annessi nonché per il rispetto dei principi di pari opportunità e tutela ambientale. Potendo l'impresa indicare un programma di spesa di valore superiore al limite fissato nel Bando, nell'esposizione delle voci di spesa occorre distinguere quelle per le quale si richiede l'agevolazione dalle altre.

Per le progettazioni, studi e assimilabili, indicarne l'oggetto; per il suolo indicare le caratteristiche dimensionali e qualitative e l'eventuale necessità di sistemazioni e indagini geognostiche; per le opere murarie indicare le principali caratteristiche costruttive e dimensionali, i computi metrici di massima e gli estremi che consentano l'identificazione di ciascuna opera nella planimetria generale prevista tra la documentazione (specificando in due sezioni distinte la quota parte delle opere e relativi costi per il rispetto dei principi di pari opportunità e tutela ambientale suddivisa per ciascun codice dei criteri di valutazione) e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa; delle opere murarie relative al settore turismo indicare anche i costi unitari per mq, mc, vpp e per unità di manufatto (per n. di camere, per n. di posti barca, ecc.), gli estremi che consentano l'identificazione di ciascuna opera nella planimetria generale prevista tra la documentazione, i livelli di finitura previsti in relazione alla prevista categoria dell'esercizio e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale; del suolo o degli immobili indicare il titolo di "piena disponibilità" e gli estremi del relativo atto o contratto, della registrazione e/o trascrizione dello stesso, nonché la destinazione d'uso; per i macchinari, impianti e attrezzature fornire l'elenco analitico e indicare le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni; per i programmi informatici indicare la compatibilità con le esigenze del programma nonché gli eventuali rapporti finanziari con il venditore; per gli impianti, le attrezzature, gli arredi, ecc. relativi al settore turismo fornire gli elementi progettuali di massima con i relativi computi metrici e gli eventuali costi parametrici; ancora, se il programma di spesa comprende anche i "servizi annessi", occorre indicare nel dettaglio gli investimenti e il loro contributo al miglioramento del livello di servizio offerto, evidenziando la loro eccedenza rispetto ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare. Inoltre, qualora il programma comprenda anche l'acquisto di un immobile esistente (terreno e/o opere murarie e assimilate funzionali allo svolgimento dell'attività ammissibile), evidenziare le relative spese separatamente dalle altre al fine di consentire una più agevole verifica del rispetto del limite di ammissibilità della relativa spesa.

- Per i Piani di Sviluppo Aziendale proposti nell'ambito del circuito regionale "posadas" dettagliare nella proposta progettuale gli interventi capaci di valorizzare gli aspetti paesaggistici, urbanistici ed architettonici, che attraverso azioni di recupero, rigenerazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, rafforzino il ruolo dei centri urbani interessati attribuendogli un forte carattere attrattivo da punto di vista turistico. Descrivere la categoria degli immobili (dismissioni produttive '800-'900, monumenti '900, dimore storiche e tradizionali, complessi militari, ecc....) e gli elementi utili alla valutazione del programma in termini di:

- capacità della proposta architettonica e paesaggistica di interpretare la caratterizzazione identitaria dei luoghi nel rispetto della filosofia, degli orientamenti e degli indirizzi della pianificazione paesaggistica regionale;
- capacità della proposta di cogliere i migliori aspetti di tipo insediativo, architettonico, tipologico, infrastrutturale, artistico;
- replicabilità e trasferibilità del progetto tipo;
- livello di distribuzione delle strutture nelle Province;
- livello di distribuzione delle strutture in località diverse;
- gestione di eventuali strutture aggiuntive in franchising con il marchio "posadas".

Illustrare in dettaglio le schede degli edifici candidati a diventare strutture ricettive del circuito, con gli elementi utili per individuare e valutare le specificità e le peculiarità degli edifici stessi, la loro disponibilità e destinazione d'uso, e la progettazione di massima per il recupero e riutilizzo delle singole unità produttive

Nel caso dei Servizi e reti per il turismo, specificare la correlazione tra obiettivi perseguiti e spese previste dal programma (si precisa che le spese per fitti e noli devono essere finalizzate all'acquisizione di strumenti necessari al conseguimento dell'obiettivo ed efficaci – es. il mezzo di trasporto collettivo deve essere inserito in un programma che garantisce il collegamento tra le strutture, gli aeroporti e/o gli attrattori. Gli strumenti utilizzati devono essere in piena efficienza e garantire un reale effetto promozionale).

Spese del programma Attività ricettive/ Circuito "posadas" e Strutture e infrastrutture complementari

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette	Spese in leasing	Totale
PROGETTAZIONE E STUDI			
- Progettazioni			
- Direzione dei lavori			
- Studi di fattibilità			
- Valutazione impatto ambientale			
- Collaudi di legge			
- Oneri di concessione edilizia			
- Altro			
Totale progettazione e studi			
SUOLO AZIENDALE			
- Suolo aziendale			
- Sistemazione suolo			
- Indagini geognostiche			
Totale suolo aziendale			
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI			
Acquisto immobili esistenti			
Totale acquisto immobili esistenti			
Capannoni e altre strutture a destinazione turistica			
- (singole descrizioni)			
Totale capannoni e altre strutture a destinazione turistica			
Fabbricati civili attività turistica			
- (singole descrizioni)			
Totale fabbricati civili attività turistica			
IMPIANTI GENERALI E RELATIVI ALLACCIAMENTI ALLE RETI ESTERNE			
- Riscaldamento			
- Condizionamento			
- Idrico			
- Elettrico			
- Fognario			
- Metano			
- Aria compressa			
- Telefonico			
- Altri impianti generali			
Totale impianti generali			
STRADE, PIAZZALI, RECINZIONI			
- Strade			
- Piazzali			
- Recinzioni			
- Tettoie			
-Cabine metano, elettriche, ecc.			
-Cabine metano, elettriche, ecc.			
- Basamenti per macchinari e impianti			
- Altro			
Totale strade, piazzali, recinzioni, , ecc.			
Opere varie			
Totale opere varie			
Totale opere murarie e assimilabili			
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)			
Totale macchinari			
Impianti (descrizione dei singoli impianti produttivi e ausiliari)			
Totale impianti			
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrezz. d'ufficio)			
Totale attrezzature			
Software (descrizione del software previsto)			
Brevetti (descrizione)			
Totale software e brevetti			
Mezzi mobili (descrizione)			
Totale mezzi mobili			
Totale macchinari impianti e attrezzature			
TOTALE INVESTIMENTO			

Dettagliare spese dei Servizi annessi (A8)

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette	Spese in leasing	Totale
PROGETTAZIONE E STUDI			
SUOLO AZIENDALE			
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI			
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
TOTALE INVESTIMENTO IN SERVIZI ANNESSI			

Spese del programma Servizi e reti per il Turismo

DESCRIZIONE DELLE SPESE PER "SERVIZI PER IL TURISMO"	SPESE
ACQUISTO DI SOFTWARE, PROGETTAZIONE DI SOFTWARE E DI RETI NETWORKING;	
ACQUISIZIONE DI CONSULENZE PER IL SETTORE D'INTERVENTO;	
AFFITTI, NOLEGGI E CANONI ANCHE RELATIVI A MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO, ACQUISTO DI SERVIZI ;	
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE ILLUSTRATIVO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE;	
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MATERIALE ILLUSTRATIVO RIFERITO ALL'OFFERTA TURISTICO-RICETTIVA DELL'AREA DI OPERATIVITÀ DEL CONSORZIO;	
SPESE STRETTAMENTE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL PROGETTO NELLA MISURA MASSIMA DEL 10% DELLA SPESA AMMISSIBILE;	
COSTI PER IL PERSONALE STRETTAMENTE CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NELLA MISURA MASSIMA DEL 30% DELLA SPESA AMMISSIBILE.	
TOTALE INVESTIMENTO SERVIZI E RETI PER IL TURISMO	

12. Ulteriori elementi per la valutazione

- Grado di efficacia rispetto all'attuazione del principio di pari opportunità e di non discriminazione:

Attività ricettive : descrivere gli interventi che si intendono realizzare e specificare le spese a questi riferibili (nel caso di opere fare riferimento al computo metrico)

Iniziative per migliorare l'offerta di assistenza alle famiglie (A3.2)

- Servizio di nursery con utensileria (scaldabiberon, fasciatoio, ecc.)
- Servizio di assistenza all'infanzia (babysitting, ludoteca, spazio giochi attrezzato, ecc.)
- Altro (specificare)

Accessibilità ai servizi per le persone diversamente abili, anziani e portatori di bisogni speciali (A3.3) (strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche)

- Servizio di assistenza e supporto con accompagnamento attraverso ausili e/o attrezzature (montascale, servoscale, elevatori, arredi speciali, ecc.)
- Realizzazione di percorsi pedonali attrezzati, con apparecchiature specifiche e con installazione di segnaletica e/o dispositivi speciali (es.: mappe tattili, plastici, scritte in braille, apparecchi acustici o appositi cartelli con macro-scritte, ecc.)
- Altro. (specificare)

- Livello di sostenibilità ambientale: utilizzo di materiali e tecnologie d'intervento compatibili con l'ambiente ed il paesaggio

Attività ricettive: descrivere gli interventi che si intendono realizzare e specificare le spese a questi riferibili (nel caso di opere fare riferimento al computo metrico) per ognuna delle voci della Scheda Tecnica su cui si è richiesta l'attribuzione

(fornire gli elementi necessari a identificare gli obblighi in materia ambientale previsti dalle normative vigenti che derivano dall'esercizio dell'attività e dalla realizzazione del programma, indicando, se già esistenti, gli estremi delle autorizzazioni e/o delle certificazioni acquisite o, in mancanza, lo stato delle relative procedure. Le autorizzazioni da ottenere vanno indicate anche nel punto "iter procedurale". Indicare e giustificare gli impatti dell'intervento sulle prestazioni ambientali della struttura (consumi d'acqua e di energia, produzione e gestione dei rifiuti, gestione delle acque reflue, produzione di energia da fonti rinnovabili). Quando sia prevista una riduzione dei consumi rispetto all'esercizio chiuso precedente l'anno d'avvio del programma di investimento, specificare rispetto a quali indicatori (verificabili nell'anno a regime) si è determinato il valore (es. consumi d'acqua [L/presenze], consumi di energia [TEP totali/presenze – di cui rinnovabili], consumo biancheria [n. lenzuola, asciugamani/presenze], detersivi e prodotti potenzialmente inquinanti [kg/presenze]).

Tecniche di risparmio idrico (A4.1)

- Dispositivi per la riduzione del flusso d'acqua dai rubinetti e dalle docce
- Dispositivi per lo scarico dei wc a due pulsanti
- Recupero acque piovane
- Altro (es.: Dispositivo di blocco temporale automatico del getto acqua). Specificare

Tecniche di risparmio energetico (A4. 2)

- Dispositivi per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento quando le finestre sono aperte
- Dispositivi per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento e delle luci quando gli ospiti escono dalla stanza
- Interventi di adeguamento alle normative sul risparmio energetico e per l'isolamento termico e acustico delle stanze (doppi vetri, vetro-camera, intercapedini murali, pannelli isolanti, pellicole antisolari, infissi a camera d'aria e taglio termico, etc) comprovati da apposita certificazione
- Dispositivi per lo spegnimento automatico delle luci negli spazi comuni
- Lampadine ad alta efficienza energetica

- Acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica
- Dotazione di impianto di riscaldamento/raffreddamento ad alta efficienza energetica

Ricorso a fonti energetiche rinnovabili in funzione dell'efficienza dell'impianto (A4.3)

Il punteggio è costituito dal rapporto tra energia prodotta da fonti rinnovabili e fabbisogno stimato di energia. L'energia prodotta è determinata considerando 5 anni di vita utile dell'impianto mentre il fabbisogno viene determinato per le imprese esistenti considerando il valore medio degli ultimi 2 anni del fabbisogno globale dell'unità produttiva, il tutto espresso in TEP. Si fa riferimento, per quanto possibile, ai valori convenzionalmente stabiliti, avendo riguardo alle usuali condizioni di utilizzo, per le diverse tipologie di beni o opere, dall'ENEA, sulla base del disposto del Decreto Ministero Industria 15.2.1991 attuativo della Legge 10/91:

- Solare termico
- Solare fotovoltaico
- Altro (specificare) (es.: Impianti a biomasse)

Energia prodotta da fonti rinnovabili (determinata considerando 5 anni di vita utile dell'impianto espressa in T.E.P.)	
Fabbisogno di energia (per le imprese esistenti, come valore medio degli ultimi 2 anni espresso in T.E.P.)	
I dati sono indicati con riferimento ai valori convenzionalmente stabiliti, avendo riguardo alle usuali condizioni di utilizzo, per le diverse tipologie di beni o opere, dall'ENEA, sulla base del disposto del Decreto Ministero Industria 15.2.1991 attuativo della L.10/91)	

Materiali locali ed eco-compatibili (A4.4)

- Materiali tradizionali
- Materiali di recupero
- Materiali provvisti di certificazione ecologica

Rispetto dell'architettura locale e integrazione paesaggistica (A4.5)

- Applicazione di criteri di progettazione bioclimatica ed ecosistemica passiva
- Rispetto di tipologie edilizie tradizionali diffuse sul territorio, ovvero struttura ben integrata nel contesto (colore, n° di piani in rapporto agli edifici circostanti, mascheramento con l'utilizzo di specie vegetali ecc.)

Riutilizzo acque reflue (A4.6)

- La struttura è dotata di un proprio impianto di trattamento (Specificare che tipo di impianto)
- La struttura è dotata di una rete duale. (Indicare le principali caratteristiche della rete)

Specificare almeno uno degli utilizzi (quale condizione necessaria per l'acquisizione del punteggio):

- Riutilizzo per l'annaffiatura degli spazi verdi, giardini, prati
- Riutilizzo per la manutenzione degli spazi destinati alla pratica sportiva (es campi da golf)
- Riutilizzo per gli scarichi nei WC
- Riutilizzo per lavaggio autoveicoli/imbarcazioni negli alberghi attrezzati per l'assistenza (Motel)
- Per altre forme di utilizzo (specificare)

Riduzione rifiuti (A4.7)

- Dispositivi atti ad evitare l'utilizzo di prodotti monouso (es. dispenser per sapone)
- Dotazione di contenitori per la raccolta differenziata
- Sistemi di filtraggio per oli e grassi
- Dotazione di macchinari per la pulizia che limitino il ricorso alle sostanze chimiche
- Altro (specificare)

Adesione o avvio delle procedure per l'adesione a sistemi di qualità ambientale specifici per i servizi turistici o a sistemi di gestione ambientale normati (A4.8)

Le procedure di adesione si considerano avviate quando è stata inoltrata la richiesta di rilascio della certificazione o registrazione all'organismo competente – (I dati vanno indicati nella Scheda Tecnica)

Localizzazione (A4.9)

Localizzazione dell'intervento in aree dotate di infrastrutture ambientali adeguate (es.: allaccio fognario, recapito finale dei reflui in impianto di depurazione, dotazione di un impianto di depurazione singolo, etc.)

- La struttura recapita i reflui in pubblica fognatura e i reflui afferiscono ad un impianto pubblico di trattamento delle acque reflue. (Specificare a quale impianto di trattamento afferiscono i reflui)
- La struttura è servita dalla raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta (Specificare per quali frazioni di rifiuti)

- L'iter procedurale (A5)

Specificare l'iter procedurale indicando gli step obbligatori previsti, conseguiti e le date previste per quelli da conseguire in particolare in riferimento alla cantierabilità. Evidenziare l'eventuale acquisizione di immobili da procedure concorsuali

Per semplificare l'individuazione dell'iter procedurale si propone lo schema seguente:

Compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici	DATI
Comune di	
Strumento urbanistico vigente	
Zona in cui ricade l'intervento	
Regime urbanistico della zona	
Presenza di eventuali vincoli	DATI
Vincolo paesaggistico	
Vincolo idrogeologico	
Intervento ricadente all'interno di zone SIC/ZPS/aree protette	
Altro	

ATTO	PREVISTO		RILASCIATO		PUNTI	PUNTI ITER PREVISTO	PUNTI ADEMPIMENTI DA CONSEGUIRE
	SI	NO	SI	NO			
Concessione edilizia ritirata	SI	NO	SI	NO	0,50		
Autorizzazione (specificare):					0,30		
es. Autorizzazione paesaggistica	SI	NO	SI	NO	0,30		
Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.)	SI	NO	SI	NO	1,40		
Valutazione d'Incidenza (es. Rete Natura 2000, L.R. 31/89)	SI	NO	SI	NO	0,60		
Altro:					0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
TOTALE						a	b
Calcolo punteggio negativo = - b							

ESEMPIO DI CALCOLO

programma finalizzato all'ammodernamento di una struttura con opere murarie: l'iter procedurale prevede l'ottenimento della concessione edilizia. Possono darsi due ipotesi:
 1) l'impresa ha presentato la richiesta e questa è stata ritirata: indicare (si) in "previsto" e in "rilasciato" alla riga "Concessione edilizia ritirata" – inoltre avendo completato l'iter complessivo non si avrà penalità;
 2) l'impresa ha presentato la richiesta e questa non è stata ritirata: indicare (si) in "previsto" e (no) in "rilasciato" alla riga "Concessione edilizia ritirata"; inoltre l'impresa deve presentare la perizia giurata del tecnico abilitato, quindi dovrà indicare (si) in "previsto" e in "rilasciato" alla riga "altro" specificando l'adempimento "perizia giurata tecnico abilitato". In questo caso l'iter non è concluso e avremo:

ATTO	PREVISTO		RILASCIATO		PUNTI	PUNTI ITER PREVISTO	PUNTI ADEMPIMENTI DA CONSEGUIRE
	SI	NO	SI	NO			
Concessione edilizia ritirata	SI✓	NO	SI	NO✓	0,50	0,50	0,50
Autorizzazione (specificare):					0,30		
es. Autorizzazione paesaggistica	SI	NO	SI	NO	0,30		
Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.)	SI	NO	SI	NO	1,40		
Valutazione d'Incidenza (es. Rete Natura 2000, L.R. 31/89)	SI	NO	SI	NO	0,60		
Altro:					0,20		
Perizia giurata tecnico abilitato	SI✓	NO	SI✓	NO	0,20	0,20	
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
	SI	NO	SI	NO	0,20		
TOTALE						a 0,70	b 0,50
Calcolo punteggio negativo = - 0,50							

- Per il circuito "posadas": Punteggio attribuito sulla base delle finalità e priorità individuate dalla Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, art. 23, comma 2, lett. a) e s.m.i., e grado di sostenibilità ambientale (P4)

Valutazione di:

- Capacità della proposta architettonica e paesaggistica di interpretare la caratterizzazione identitaria dei luoghi nel rispetto della filosofia, degli orientamenti e degli indirizzi della pianificazione paesaggistica regionale;
- Capacità della proposta di cogliere i migliori aspetti di tipo insediativo, architettonico, tipologico, infrastrutturale, artistico;
- Replicabilità e trasferibilità del progetto tipo;
- Livello di distribuzione delle strutture nelle Province ed in località diverse;
- Capacità di realizzazione e di gestione del marchio "posadas" e gestione/integrazione di eventuali strutture aggiuntive in franchising con il marchio "posadas";
- Piano di marketing e promozione del circuito "posadas";
- Facilitazione di accesso ai servizi per le persone diversamente abili, anziani, portatori di bisogni speciali (strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla Legge) e le famiglie;
- Livello di sostenibilità ambientale: tecniche di risparmio idrico, tecniche di risparmio energetico; ricorso a fonti energetiche rinnovabili; riutilizzo acque reflue e riduzione rifiuti; adesione o avvio delle procedure per l'adesione a sistemi di qualità (Ecolabel, EMAS, ISO 14.001);

- Livello di aggregazione - **Servizi e reti per il turismo** (C2.1, C2.2)

L'indicatore intende misurare il grado di efficacia delle politiche volte favorire l'aggregazione dei soggetti privati e la cooperazione con i soggetti pubblici. Nell'ultima colonna indicare i Progetti Integrati di cui il soggetto consortile (o i soci) fanno parte.

DESCRIZIONE PARAMETRO	MODALITÀ CALCOLO	ADERENTI CONSORZIO N.	PROGETTI INTEGRATI DI RIFERIMENTO CODICE
Rapporto imprese aderenti al soggetto consortile / 1/8 imprese settore turistico che hanno aderito ad un Progetto Integrato valutate come operazioni "indispensabili" o "importanti" (Itinerari, Turismo sostenibile)	N. imprese consorzio / 326		
Rapporto soggetti pubblici aderenti al soggetto consortile / 1/8 soggetti pubblici settore turistico che hanno aderito ad un Progetto Integrato valutate come operazioni "indispensabili" o "importanti" (Itinerari, Turismo sostenibile)	N. soggetti pubblici consorzio / 130		

- Qualità e innovatività del progetto (**Servizi e reti per il turismo**):

Indicare gli elementi descrittivi per valutazione del criterio quando si:

- introducono innovazioni tecnologiche di tipo informatico e telematico capaci di migliorare l'organizzazione dei servizi finalizzati all'ottimizzazione delle funzioni di acquisto (centri di acquisto) di beni e servizi, comunicazione di informazioni (prenotazione, rilevazioni statistiche, ecc.) (C3.1);
- introducono adeguamenti organizzativi per la realizzazione di un sistema condiviso di prenotazione e tele-prenotazione di posti-letto e di altri servizi turistici (informazioni e prenotazioni di spettacoli, tour panoramici, escursioni, eventi ingressi a musei) offerti dalle imprese e dal territorio e integrati e aggiuntivi rispetto al sistema di prenotazione e altri servizi informativi presenti sul portale Sardegna Turismo (C3. 2);
- introducono un'organizzazione a livello aggregato per la gestione di operazioni che attualmente le singole imprese svolgono autonomamente e modalità previste per il primo avvio del sistema (centri di acquisto, servizi complementari alla ricezione (servizi navetta, accompagnamento, nursery, ecc.), produzione di materiale promo-pubblicitario) (C3.3);
- realizzano lo studio, la predisposizione e l'organizzazione di pacchetti di offerta comuni anche attraverso l'individuazione nuovi elementi di attrazione (C3.4);
- sperimentano forme particolari di accoglienza e servizi al turista anche disabili, anziani e portatori di bisogni speciali (C3.5);
- promozione di forme di turismo legate alla fruizione delle aree di rilevante interesse naturalistico nel rispetto degli eventuali strumenti di gestione e misure di regolamentazione applicabili nell'area (C3.6);
- realizzano attività di sensibilizzazione/informazione degli operatori coinvolti nel progetto (C3.7).

- Coerenza dell'intervento e elementi di contesto (**Servizi e reti per il turismo**)

Indicare gli elementi descrittivi per valutazione dei criteri:

- coerenza con le finalità e gli obiettivi indicati nel Progetto Integrato di Sviluppo al quale la maggioranza delle imprese costituenti il consorzio ha partecipato (C4.1).
- coerenza del piano di sviluppo aziendale (misurabilità degli obiettivi finali ovvero ciò che si intende ottenere in termini di promozione del sistema turistico) (C4. 2);
- Valore delle attività svolte pari almeno a 50.000 euro nel triennio (escluse le spese amministrative per gli organi sociali) opportunamente documentato. (C5.1);
- iscrizione nella banca dati regionale delle imprese turistiche aderenti al Soggetto Consortile prima della presentazione della domanda – vantaggi attesi e criticità di integrazione con gli strumenti aziendali (C5. 2)

- L'organizzazione del lavoro

(struttura e dimensionamento del personale e relativa evoluzione dall'anno di avvio a realizzazione dell'investimento fino all'esercizio a regime)

DIPENDENTI (ULA)	Nei dodici mesi antecedenti la data di avvio a realizzazione del programma	Nell'esercizio "a regime"
Dirigenti		
Operai		
Categorie speciali		
Altre (specificare)		
Totale		
	di cui donne	
	di cui laureati	

S) Piano Integrato dei Servizi reali

S1. Criticità emerse

Sulla base di un'analisi autovalutativa (sviluppata per aree o funzioni aziendali) indicare e commentare le criticità emerse e sulle quali si ritiene necessario intervenire attraverso il Piano Integrato dei Servizi Reali (PISR).

Per il circuito "posadas": dettagliare il piano di marketing e di promozione del marchio dell'intero circuito. Evidenziare le criticità e gli interventi inerenti l'intero circuito, indicando la suddivisione fra le unità produttive ricettive.

S2. Descrizione del piano integrato di servizi reali (PISR)

Il PISR è costituito da un insieme di servizi reali coerenti tra loro.

Il Piano dovrà fornire una descrizione esauriente dell'intervento che si intende sviluppare, con particolare riferimento all'orientamento strategico perseguito coerente rispetto alle criticità emerse nel punto precedente, evidenziando, in particolare il miglioramento:

A – della competitività nei mercati di riferimento e dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;

B – del sistema di qualità ambientale aziendale;

C – della competitività e della presenza sui mercati esterni alla Sardegna.

I servizi reali che costituiscono il PISR devono essere individuati tra quelli previsti nel "Catalogo dei servizi reali", allegato al Bando PIA Turismo.

Schede dei Servizi reali richiesti

Per ognuno dei Servizi Reali inseriti nel PISR, deve essere allegata una scheda descrittiva che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano, sottoscritta dal suo legale rappresentante/procuratore speciale e dal professionista/impresa incaricati.

Struttura della scheda

Titolo servizio richiesto

Fornitore del servizio

Criticità emerse e obiettivi del servizio

Dopo aver evidenziato la situazione di partenza dell'azienda con riferimento alle problematiche e criticità oggetto della prestazione di servizi, esplicitare gli obiettivi quantitativi o qualitativi connessi al servizio stesso.

Attività e azioni previste

Definire le singole attività che verranno svolte nell'erogazione del servizio, specificando, inoltre, i soggetti che svolgono le azioni previste, l'impegno richiesto ed i relativi costi.

ATTIVITÀ	CONSULENTE	GIORNI	COSTO GIORNATA	COSTO TOTALE
			Totale	

Tempi

Indicare la data di inizio e di conclusione del servizio

Indicatori per la verifica finale del servizio

Indicare i documenti e qualsiasi altro strumento che renda possibile il monitoraggio e la verifica del servizio da parte del soggetto attuatore (vedi esempi inseriti nel catalogo dei servizi).

S3. Risultati attesi

Indicare quali sono, con riferimento alle ipotesi di intervento, le prospettive di crescita qualitativa e quantitativa e le potenzialità di sviluppo dell'azienda, indicando i risultati economici, tecnici e operativi attesi (es. incremento fatturato, incremento occupazione, incremento investimenti, sviluppo nuovi prodotti, definizione nuovi processi di produzione, ecc.).

S4. Ulteriori elementi per la valutazione

- Livello di competitività

- Nuove iniziative (D.1.1)

- Incremento di almeno 0,05 nell'anno a regime del rapporto Ricavi da vendite e prestazioni/costi della produzione rispetto all'ultimo esercizio chiuso precedente la realizzazione del servizio (D.1.2)

- Incremento di almeno 0,05 del rapporto ROS (Return On Sale) = Risultato della gestione caratteristica/ Ricavi da vendite e prestazioni nell'anno a regime rispetto all'ultimo esercizio chiuso precedente la realizzazione del servizio (D.1.3)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimo esercizio chiuso) e dal Conto Economico previsionale (anno a regime).

- Coerenza, efficacia e congruità del Piano di Servizi (D2)

Descrivere gli elementi che consentono di ricondurre ad organicità il Piano nel suo complesso ed evidenziare rispondenza degli effetti dei Servizi reali richiesti rispetto alle strategie aziendali, la capacità di risoluzione delle problematiche sulla base

delle prospettive di miglioramento competitivo individuate dall'analisi anche in relazione al Piano di Sviluppo Aziendale proposto. Vengono considerati i seguenti elementi:

- I servizi sono ben progettati nel piano di lavoro
- Il piano è coerente rispetto alle problematiche emerse in sede di autodiagnosi
- Il piano contiene un insieme integrato di servizi e non una singola consulenza

Congruità del Piano proposto in relazione al numero delle imprese coinvolte e al fatturato complessivo

- Nuove iniziative
- Capacità di sostenere l'investimento come rapporto (R) percentuale tra il costo totale dei servizi e i ricavi da vendite e prestazioni complessivo, calcolato come valore medio degli ultimi due esercizi chiusi Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimi due esercizi chiusi) e le informazioni fornite nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso e nella Scheda Tecnica.

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso.

- Livello di innovazione dei contenuti dei singoli servizi, tipologia di certificazione (D3)

Descrivere la situazione attuale e descrivere come il programma di servizi reali possa consentire il conseguimento di ulteriori livelli di certificazione. Specificare, inoltre, quali vantaggi possono derivare dall'acquisizione delle certificazioni in termini di competitivi rispetto al mercato attuale e se attraverso questi strumenti, l'impresa possa acquisire maggiore competitività sul mercato italiano ed estero (comunitario, extra comunitario). Innovatività dei progetti :Descrivere gli elementi di innovazione dei contenuti dei singoli servizi. La valutazione della proposta e delle modalità di realizzazione dei servizi reali riguarderanno in particolare I servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale e servizi per l'innovazione informatica e per la diffusione dell'e-business

- Il piano dei servizi è finalizzato alla registrazione EMAS (D3.2)
- Il piano è finalizzato al conseguimento della certificazione ISO 14001 (D3.3)
- L'impresa possiede già una forma di certificazione ambientale (EMAS, ISO 14001) (D3.4)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano Integrato dei Servizi reali nel suo complesso.

- Qualificazione del fornitore (D4)

L'esperienza del consulente viene attestata attraverso la presentazione del curriculum vitae. Il consulente può essere iscritto nel Repertorio autoreferenziato della Regione. Per ogni servizio reale richiesto, indicare le principali attività svolte dal consulente.

SERVIZIO REALE	NOMINATIVO CONSULENTE IMPRESA.	PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL SETTORE DI CONSULENZA	Data avvio Data conclusione	FATTURATO NEL SETTORE	ANNI DI ATTIVITA' NEL SETTORE	Costo del Servizio Reale *

*Fare riferimento ai massimali indicati nel Catalogo dei Servizi reali

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, quando gli anni di attività nel settore sono pari o superiori a 2. In ogni caso, per assegnare il punteggio, il valore delle consulenze già prestate deve essere almeno pari a 4 volte il costo del servizio richiesto. Viene, comunque, equiparata a 2 anni di attività la consulenza prestata il cui valore sia almeno pari a 4 volte il costo del servizio richiesto..

F) Piano della Formazione Aziendale

Le informazioni fornite devono essere coerenti con quanto descritto nella sezione F della Scheda Tecnica.

Per il circuito "posadas": dettagliare gli interventi formativi relativi all'intero circuito, indicando la suddivisione fra le unità produttive ricettive.

F1. Criticità emerse e obiettivi perseguiti

Sulla base di un'analisi autovalutativa (sviluppata per aree o funzioni aziendali) descrivere le criticità emerse e sulle quali si ritiene necessario intervenire con il Piano di Formazione Aziendale (PFA). Specificare quali sono gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze professionali presenti nell'azienda negli ambiti prioritari di intervento previsti dall'art. 15, comma 1, rispetto a:

- lavoratori
- impresa
- settore
- territorio

(Utilizzare max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

F2. Descrizione dei progetti

Il PFA dovrà essere costituito da un insieme di progetti di formazione continua aziendali (FCA) e/o individuali (FCI), come definiti e disciplinati nel Bando, coerenti tra loro e con le strategie e i fabbisogni aziendali.

(Utilizzare max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

Schede dei corsi richiesti

Per ognuno degli interventi formativi inseriti nel PFA, deve essere allegata una scheda descrittiva che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano. La scheda è predisposta dall'Agenzia Formativa/soggetto erogatore del servizio ed è sottoscritta dal suo legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme).

Quest'ultima dovrà essere redatta su carta intestata dell'Agenzia Formativa/soggetto erogatore del servizio secondo lo schema di seguito richiamato.

(Utilizzare in tutto max tre facciate di un foglio di dimensioni A4)

Struttura della scheda (FCA e FCI)

Denominazione dell'intervento formativo

Soggetto erogatore dell'intervento

Specificare: denominazione, natura giuridica, P.IVA/codice fiscale, sede legale, telefono, fax, e-mail, rappresentante legale

Sede/i di svolgimento intervento formativo

Durata complessiva

Caratteristiche speciali

Previsione di orari di frequenza ai corsi che consentano di conciliare l'attività formativa con l'orario di lavoro e gli impegni familiari

[ELEMENTI DA INDICARE ESCLUSIVAMENTE PER FCA, FCI A MERCATO E FCI RELATIVI A CORSI PREVISTI NEI CATALOGHI DI ALTRE REGIONI]

Descrizione degli obiettivi formativi finali dell'intervento

Explicitare gli obiettivi quantitativi o qualitativi connessi all'intervento, specificando le performance di apprendimento attese in termini di conoscenze e capacità

Metodologie

Contenuti didattici, articolazione del percorso e strumentazione didattica

Sistemi di valutazione e monitoraggio

[ELEMENTI DA INDICARE ESCLUSIVAMENTE PER FCA]

Quadro finanziario dell'intervento

CODICE	VOCE DI SPESA	COSTO
A1	Progettazione	
A2	Coordinamento	
A3	Retribuzione personale docente	
A4	Trasferita personale docente	
A5	Spese per tutoraggio	
A6	Spese per il personale non docente: amministrativi	
A7	Trasferita personale non docente: amministrativi e tutors	
A8	Uso locali e attrezzature finalizzate	
A9	Supporti informatici/audiovisivi	
A10	Materiali didattici e di consumo	
A11	Altre spese di gestione (es. spese telefoniche, spese illuminazione, cancelleria)	
	Totale	

Criteria di calcolo del costo lordo orario medio del lavoro

COSTO ORARIO MEDIO ANNUO	IMPORTI
Retribuzione lorda mensile x 12	
Tredicesima mensilità	
Quattordicesima mensilità	
TFR	
Contributi inps	
Inail	
Ulteriori costi (da contratti aziendali)	
COSTO ANNUO AZIENDA	
Totale ore di lavoro convenzionali (es: 52 sett. X 40 h settimanali) (X)	
- Permessi retribuiti	
- Riposi per festività sopresse	
- Festività cadenti in giorni lavorativi	
Totale ore di lavoro non lavorate (es: ferie gg.x8h) (Y)	
TOTALE MONTE ORE DI LAVORO (Z=X-Y)	

NOTA BENE:

Al costo orario medio annuo andrà poi sommato il costo derivante dall'eventuale applicazione dell'irap
I valori da prendere come riferimento per i calcoli si riferiscono all'anno appena trascorso.
Qualora il personale dipendente nell'anno in corso dovesse avere beneficiato di un incremento di livello o quant'altro, si prenderà a riferimento la retribuzione relativa all'anno in corso.

F3. Ulteriori elementi per la valutazione

-Facilitazione di accesso alla formazione (E1)

Specificare in che modo si è verificata l'esistenza di specifiche esigenze e descrivere le modalità individuate per facilitare l'accesso alla formazione

- Previsione di orari di frequenza ai corsi che consentano di conciliare l'attività formativa con l'orario di lavoro e gli impegni familiari

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso. Il punteggio è assegnato anche nel caso in cui l'indagine evidenzi che non è necessario adoperare accorgimenti specifici.

- Coerenza degli obiettivi del Piano della Formazione Aziendale con il piano di sviluppo aziendale (E2)

Descrivere gli elementi utili alla valutazione.

- Contributo per accrescere la competitività e per sostenere lo sviluppo aziendale attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze professionali presenti nell'azienda negli ambiti prioritari di intervento previsti dall'art. 15, comma 1.

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso.

- Metodologie didattiche

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

- Interventi formativi previsti nel catalogo della Regione Autonoma della Sardegna (E3.1)
- Interventi formativi non previsti nel catalogo RAS: valutazione degli elementi descrittivi della proposta e delle modalità di realizzazione (E3.2)

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Contenuti didattici e articolazione del percorso strumentazione didattica

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

- Interventi formativi previsti nel catalogo della Regione Autonoma della Sardegna (E4.1)
- Interventi formativi non previsti nel catalogo RAS: valutazione degli elementi descrittivi della proposta e delle modalità di realizzazione (E4.2)

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione

Aziendale nel suo complesso a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Sistemi di valutazione e monitoraggio (E5)

La valutazione riguarda la completezza e chiarezza descrittiva dei singoli interventi

Il punteggio dell'indicatore è attribuito sulla base delle informazioni fornite in questo punto dell'indice e nel Piano della Formazione Aziendale nel suo complesso a ciascun intervento ed è indicato come media del punteggio degli interventi ammissibili.

- Qualificazione del fornitore dei servizi di formazione (E6)

La valutazione tiene conto del numero corsi realizzati nell'ultimo triennio (da 1 a 3) analoghi per contenuti e destinatari rispetto a quelli proposti.

CORSO	AGENZIA FORMATIVA	CORSI ANALOGHI PER CONTENUTI E DESTINATARI	Data avvio Data conclusione	FATTURATO

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, quando nell'ultimo triennio sono stati realizzati da 1 a 3 corsi. La presente scheda va sottoscritta anche dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto erogante la formazione.

- Destinatari della formazione (E7)

La valutazione tiene conto della percentuale di personale inviato a formazione

- La percentuale deve essere calcolata, per eccesso, sul totale delle categorie di cui all'art. 15, comma 6, presenti in impresa al momento in cui viene presentata la domanda di agevolazione. Nelle suddette categorie devono essere compresi anche i nuovi assunti di cui all'art. 15, primo comma.

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base delle informazioni fornite in questo punto, ed è assegnato quando il Piano della Formazione Aziendale coinvolge almeno il 25% del personale.

- Congruità dell'investimento

- Nuove iniziative (E8.1): rapporto R fra mezzi propri / 50% investimenti ammissibili per la formazione
- Rapporto tra il fatturato aziendale (F) calcolato come media matematica dei fatturati relativi agli ultimi due esercizi chiusi precedenti alla presentazione della domanda e l'investimento ammissibile per la realizzazione del Piano della Formazione Aziendale proposto (PFA) (E8. 2)

Il punteggio dell'indicatore è calcolato sulla base dei dati desumibili dal Conto Economico a consuntivo (ultimi due esercizi chiusi) delle informazioni fornite nel Piano della Formazione Aziendale reali nel suo complesso e nelle apposite sezione della Scheda Tecnica.

F4. Termini e condizioni di fornitura

Le agenzie formative dovranno impegnarsi a fornire all'impresa (beneficiaria del PIA), tutti i dati necessari per consentire alla stessa di trasmetterli al Soggetto Attuatore alle scadenze e secondo le modalità specificate nel bando, ai fini del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività formative in essere.

DATI DI RIEPILOGO

In questa parte vengono esposti e commentati i dati di sintesi economici e finanziari del Programma di investimento nel suo complesso.
Per il circuito "posadas", i dati di riepilogo devono riferirsi all'intero circuito.

1. Conto Economico previsionale

CONTO ECONOMICO	Esercizio a regime (N)	Esercizio N+1	Esercizio N+2
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazione rimanenze semilavorati e finiti			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Contributi in conto esercizio			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Servizi			
Personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Canoni di leasing			
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
Altri costi della produzione			
B) Costi della produzione			
Risultato della gestione caratteristica (A-B)			

2. Quadro finanziario degli interventi

FABBISOGNI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	TOTALE
investimenti produttivi (leasing esclusi)					
Spese per i servizi reali					
Costi per le attività di formazione					
Investimenti e spese non ammissibili					
Canoni leasing					
Capitale d'esercizio - Iva					
Totale Fabbisogni					
FONTI DI COPERTURA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	TOTALE
Eccedenza fonti anno precedente (a)					
- Investimenti produttivi					
- Servizi reali					
- Attività formative					
Totale apporto mezzi propri (b)					
- Investimenti produttivi					
- Servizi reali					
- Attività formative					
Totale contributi richiesti (c)					
Finanziamento agevolato (d)					
- Investimenti produttivi					
- Servizi reali					
- Attività formative					
Totale finanziamenti a m/l termine (e)					
Investimenti produttivi					
Servizi reali					
Attività formative					
Totale finanziamenti a breve termine (f)					
Debiti verso fornitori (g)					
Cash flow (h)					
Altro (i)					
Totale Fonti (a+b+c+d+e+f+g+h+i)					
Totale Fonti al netto delle eccedenze anno precedente (b+c+d+e+f+g+h+i)					

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. _____
il _____, e residente in _____, prov. _____,
via _____ n. civ. _____, in relazione alla Domanda di Agevolazioni ai sensi POR Sardegna
2000-2006 – Bando “P.I.A. TURISMO e POSADAS” relativa al Piano di Sviluppo Aziendale promosso dall’Impresa
_____ forma giuridica _____,
con sede legale in _____, Prov. _____ CAP _____ in Via/Piazza
_____ n° _____, fax _____ e-
mail _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale¹

¹ *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall’art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.*

F) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ DATI IMMOBILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto nato a
 prov. il, e residente in
 prov., via e n. civ.

in qualità di
 dell'Impresa.....con sede legale in via n. civ.

e

Il sottoscritto nato a
 prov. il, e residente in
 prov., via e n. civ.

in qualità di dell'impresa
con sede legale, via e
 n. civ.

consapevoli della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARANO

(la dichiarazione riepiloga i dati relativi all'identificazione catastale e consente la dimostrazione della disponibilità e la destinazione d'uso dell'unità produttiva interessata dall'investimento)

Immobile n..... – Via.....n.....cap.....comune/i..... (Prov.....)				
ATTI DI DISPONIBILITA'	Documenti attestanti la disponibilità:		Foglio	Particella
	1
	2
	3
	4
	5
Riepilogo				
PARTICELLE	1	FOGLIO	1	
	2		2	
	3		3	
	4		4	
DESTINAZIONE D'USO	Documenti attestanti la destinazione d'uso:		Foglio	Particella
	1			

	2 3 4 5				
Riepilogo <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> 1 2 3 4 </td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> FOGLIO </td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> 1 2 3 4 </td> </tr> </table>					1 2 3 4	FOGLIO	1 2 3 4
	1 2 3 4	FOGLIO	1 2 3 4				
Per la realizzazione dell'intervento sono necessari i seguenti atti autorizzativi: - - - -							

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale¹

Luogo _____

Data _____

Timbro e firma del Tecnico²

Luogo _____

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

² idem.

[SU CARTA INTESATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO BENEFICIARIO]

e

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO ATTUATORE]

UNICREDIT BANCA SPA
Via F. Baracca, 5
06128 PERUGIA (PG)

COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

PREMESSO CHE

1. il Soggetto Beneficiario, qui di seguito identificato, ha dichiarato che intende presentare/ha presentato domanda di agevolazione per il programma di investimento sotto descritto:

Legge Agevolativa : Bando "TURISMO e POSADAS"

Codice Fiscale:

Sede Legale:

- Comune:

- Prov.:

- Indirizzo e CAP:

Descrizione degli investimenti previsti:

Produzioni principali realizzate o da realizzare a seguito del programma:

Ubicazione investimento:

- Comune:

- Prov.:

- Indirizzo e CAP:

Tipologia del programma ⁽¹⁾:

⁽¹⁾ Indicare una delle seguenti tipologie:
realizzazione di nuove unità produttive, ampliamento di unità produttive esistenti, diversificazione con prodotti nuovi aggiuntivi, diversificazione con il cambiamento del processo produttivo complessivo, acquisizione di attivi connessi con uno stabilimento.

Importo complessivo dell'investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni: non superiore a euro....

Importo dell'investimento da realizzare mediante acquisto diretto: non superiore a euro....

Importo dell'investimento da realizzare mediante locazione finanziaria: non superiore a euro.....

2. in data _____ si è conclusa con esito positivo la Valutazione.

Tutto ciò premesso, si comunica che in relazione al sopra indicato programma di investimento:

- in data _____ il sottoscritto istituto ha deliberato a favore del Soggetto Beneficiario:

i) un Finanziamento Bancario per un importo massimo di euro _____; di cui euro _____ agevolato

Il finanziamento sopra indicato presenta, tra le altre, le seguenti caratteristiche:

- durata massima di ___ anni, di cui massimo ____ di preammortamento;

- importo di mezzi propri a carico dei soci: _____;

- garanzie: (indicare il dettaglio analitico delle garanzie da acquisire)

.....

.....

In ordine alle garanzie sopra indicate, il sottoscritto Soggetto Finanziatore dichiara che le stesse, sulla base della documentazione agli atti e delle istruttorie tecniche effettuate, risultavano individuate ed acquisibili alla data della delibera, fermo restando l'impegno del sottoscritto Soggetto Finanziatore di effettuare ogni necessario e/o opportuno aggiornamento delle relative istruttorie tecniche e legali.

La suddetta delibera ha validità di _____ mesi. Resta inteso che qualora il sottoscritto Soggetto Finanziatore venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito del Soggetto Beneficiario oggetto di detta Valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di una nuova valutazione.

La stipula del relativo Contratto di finanziamento rimane subordinata, tra l'altro:

- a) alla emanazione dell'atto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione;
- b) al positivo esito delle consuete verifiche legali.

IL SOGGETTO FINANZIATORE

H) FACSIMILE DI COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO LEASING

[SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' DI LEASING]

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO BENEFICIARIO]

e

Spett.le

[INSERIRE DATI SOGGETTO ATTUATORE]

UNICREDIT BANCA SPA
Via F. Baracca, 5
06128 PERUGIA (PG)

COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO LEASING

PREMESSO CHE

1. il Soggetto Beneficiario, qui di seguito identificato, ha dichiarato che intende presentare/ha presentato domanda di agevolazione per il programma di investimento sotto descritto:

Legge Agevolativa: Bando P.I.A. TURISMO e POSADAS

Soggetto Beneficiario:

Codice Fiscale:

Sede Legale:

- Comune:

- Prov.:

- Indirizzo e CAP:

Descrizione degli investimenti previsti:

Produzioni principali realizzate o da realizzare a seguito del programma:

Ubicazione investimento:

- Comune:

- Prov.:

- Indirizzo e CAP:

Tipologia del programma ⁽¹⁾:

⁽¹⁾ Indicare una delle seguenti tipologie:

realizzazione di nuove unità produttive, ampliamento di unità produttive esistenti, diversificazione con prodotti nuovi aggiuntivi, diversificazione con il cambiamento del processo produttivo complessivo, acquisizione di attivi connessi con uno stabilimento.

Importo complessivo dell'investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni: non superiore a euro....

Importo dell'investimento da realizzare mediante acquisto diretto: non superiore a euro....

Importo dell'investimento da realizzare mediante locazione finanziaria: non superiore a euro.....

2. in data _____ si è conclusa con esito positivo la valutazione.

Tutto ciò premesso, si comunica che in relazione al sopra indicato programma di investimento:

- in data _____ la sottoscritta Società di Leasing ha deliberato a favore del Soggetto Beneficiario:
 - i) un Finanziamento Leasing per un importo massimo di euro _____, perfezionabile/perfezionato in uno o più contratti di leasing;
 - [ii] assistito dalle seguenti garanzie _____;] (eventuale)

La sottoscritta Società di Leasing dichiara di avere accertato il merito creditizio per un importo massimo di euro _____.

La stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento resta subordinata alla consegna dei beni oggetto del Finanziamento Leasing.

La stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento del decreto stesso da parte della Società di Leasing. Qualora la consegna dei beni avvenga dopo il ricevimento del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, la stipula del/dei Contratto/i di Finanziamento dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla consegna dei beni oggetto del Finanziamento Leasing.

La suddetta delibera ha validità di _____ mesi. Resta inteso che qualora la sottoscritta Società di Leasing venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito del Soggetto Beneficiario oggetto di detta valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di una nuova valutazione.

La stipula del relativo Contratto di finanziamento rimane subordinata, tra l'altro:

- c) alla emanazione dell'atto di concessione delle agevolazioni da parte della Regione.

LA SOCIETA' DI LEASING

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO LEASING

Il sottoscritto, nato a,
prov. il e residente in, via e n.
civ., consapevole della responsabilità penale cui
può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.
445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- in qualità di (1) della società (2)
con sede legale in, via e n. civ.:
- che la società (2) è titolare di un contratto/di più contratti (3) di locazione finanziaria stipulato/i con l'impresa per la realizzazione di un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
 - che per tale programma la suddetta impresa ha sottoscritto, ai sensi del Bando PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO e POSADAS – la domanda di agevolazioni in data, recante il n.;
 - che a fronte di tale domanda è stato concesso alla suddetta impresa, con provvedimento di concessione provvisoria della Regione Autonoma della Sardegna n. del un'agevolazione di euro, di cui euro relative a beni da acquistare e/o realizzare direttamente dall'impresa stessa ed euro relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (3), concessa nella forma di contributo in conto capitale per euro e nella forma di contributo in conto interessi per euro, per la realizzazione del predetto programma comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria per euro, di cui euro relative a beni da acquistare e/o realizzare direttamente dall'impresa stessa e euro relative a beni da acquisire in locazione finanziaria (3)
 - che il contributo in conto capitale su indicato, è erogabile in non più di tre quote;
 - che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento alla data della richiesta medesima relativo a spese sostenute dalla succitata società di leasing per un importo di euro, al netto dell'IVA, pari al % (4) della suddetta spesa ritenuta ammissibile per i beni da acquisire in locazione finanziaria da parte della suddetta impresa;
 - che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento (5), solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

- che i canoni di locazione finanziaria relativi al periodo sono stati pagati, come risulta da certificazione della Società di Leasing allegata;

CHIEDE

- che vengano erogate le agevolazioni spettanti;

- che dette agevolazioni vengano accreditate sul c/c bancario n. intestato

a presso la Banca Agenzia

n. via e n. civ. di

coordinate bancarie

Si allega:

.....

.....

Data

La Società:

timbro e firma (6)

.....

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Denominazione della società di leasing dichiarante

(3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(4) Indicare la percentuale con due cifre decimali

(5) Riportare solo nel caso in cui la documentazione di spesa consiste in elenchi di fatture e/o degli altri titoli di spesa e/o elaborati di contabilità industriale

(6) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

J) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE STESSO ATTESTANTE L'ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. _____
il _____, e residente in _____, prov. _____,
via _____ n. civ. _____, in relazione alla Domanda di Agevolazioni ai sensi POR Sardegna
2000-2006 – PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO e POSADAS” relativa al Piano di Sviluppo Aziendale promosso
dall'impresa _____ forma giuridica
_____, con sede legale in _____, Prov. _____ CAP _____ in Via/Piazza
_____ n° _____, fax _____ nell'ambito
dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato in _____, prov. _____, via e n. civ. _____, i cui estremi di identificazione
catastale sono i seguenti:..... (1), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di(2) del suddetto immobile, di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato
programma di investimenti promosso dall'impresadel quale è a piena e completa conoscenza;

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale(3)

Note:

- (1) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione
- (2) Proprietario, ecc.
- (3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

ATTESTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Il sottoscritto Sigin qualità di titolare, responsabile dell'agenzia di(città e via) dell'Istituto di credito
.....

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto prot. n. presentato dall'impresaa
valere sul P.I.A. TURISMO e POSADAS ai sensi della deliberazione G.R. n. 49/22 del 28.11.2006 e 36/28 del 1.07.2008 e di aver
verificato la congruità della struttura finanziaria del progetto suddetto; ed esaminato l'allegato piano progettuale relativo al programma
presentato

ATTESTA

- che il piano finanziario di copertura degli investimenti previsti dall'iniziativa è equilibrato ed attendibile in tutte le sue parti;
- che, sulla base di tale piano finanziario, l'impresa
non dovrà ricorrere ad indebitamento verso terzi/ e dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro
- che l'impresa, allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Data,

timbro e firma (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiarazione dell'impresa relativa a brevetti o programmi informatici da acquistare o da acquisire in locazione finanziaria nell'ambito del programma di investimenti da agevolare

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., in relazione alla domanda di agevolazioni " P.I.A. Turismo e Posadas" – ai sensi della deliberazione G.R. n° 49/22 del 28.11.2006 e n. 36/28 del 1.07.2008, relativa ad un programma di investimenti promosso presso l'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di (1) del Soggetto proponente con sede legale in, via e n. civ.:

- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto/l'acquisizione in locazione finanziaria dei seguenti brevetti e/o programmi informatici (descrizione)

- (2) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, i soci del Soggetto proponente, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dei predetti brevetti e/o programmi informatici;

- (2) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, uno o più dei soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, dei predetti brevetti e/o programmi informatici:

..... (3) (4) (5)

..... (3) (4) (5);

- (6) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, la suddetta impresa e quella venditrice non si sono trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Data

timbro e firma (7)

.....

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(3) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)

(4) Quota (%) di possesso del brevetto/programma nei 24 mesi la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la

quota sia variata, riportare quella maggiore)

- (5) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai 24 precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (6) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese
- (7) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

EAC-SIMILE

N) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE RELATIVA A CIASCUN AIMMOBILE

Dichiarazione dell'impresa relativa a ciascun immobile esistente da acquistare o da acquisire in locazione finanziaria nell'ambito del programma di investimenti da agevolare

(Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., in relazione alla domanda di agevolazioni "P.I.A.. Turismo e Posadas" – ai sensi della deliberazione G.R. n° 49/22 del 28.11.2006 e 36/28 del 1.07.2008, relativa ad un programma di investimenti promosso presso l'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di (1) del Soggetto proponente con sede legale in, via e n. civ.:

- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto/l'acquisizione in locazione finanziaria di un immobile esistente (terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti: (2);

- (3) che il detto immobile non è stato oggetto di programmi di investimento già agevolati;

- (3) che il detto immobile, è stato oggetto di un programma di investimenti agevolato con atto formale n. del da parte di, ultimato nei 10 anni che precedono la data di presentazione del modulo relativo alla suddetta domanda e che le relative agevolazioni sono state integralmente restituite o recuperate dall'amministrazione concedente;

(3) che il detto immobile, è stato oggetto di un programma di investimenti agevolato con atto formale n. del da parte di, non ancora ultimato alla data di presentazione del modulo relativo alla suddetta domanda e che le relative agevolazioni sono state integralmente restituite o recuperate dall'amministrazione concedente;

(3) che il detto immobile, è stato oggetto di un programma di investimenti agevolato con atto formale n. del da parte di, già ultimato e che alla data di presentazione del modulo relativo alla suddetta domanda sono già trascorsi 10 anni dalla data di ultimazione

- (4) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, i soci del soggetto proponente, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;

- (4) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, uno o più dei soci del Soggetto proponente ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, sono stati proprietari dell'immobile stesso, come di seguito specificato:

..... (5) (6)(7)

..... (5) (6)(7);

- (8) che, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla suddetta domanda, il Soggetto proponente e quello venditrice non si sono trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Data

timbro e firma (9)

.....

MC-SIMILE

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (terreno e/o fabbricati) oggetto della presente dichiarazione
- (3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (5) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)
- (6) Quota (%) di possesso dell'immobile a partire dai 24 mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (7) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai 24i mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (8) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese
- (9) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

P) FACSIMILE DI DICHIARAZIONE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. 445/2000 CIRCA GLI AIUTI DE MINIMIS OTTENUTI NEL TRIENNIO ANTECEDENTE.

Il sottoscritto nato a prov. il e residente in provinciain qualità di legale rappresentante/procuratore speciale (1) dell'impresa P.IVA / CFcon sede legale in provincia di

Preso atto delle previsioni del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, pubblicato nella GU.C.E. serie L N. 379 del 28 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis"

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che l'impresa ha ottenuto, nell'ultimo triennio, i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nelle schede allegate e nella seguente tabella riepilogativa:

Riepilogo anni - -

Numero scheda	Data Concessione	Importo agevolazioni in Euro
1		
2		
3		

TOTALE

(data) (firma del legale rappresentante) (2)

Scheda n.1

Soggetto concedente l'aiuto:		Normativa di riferimento:	
Data concessione:		Data Erogazione:	
Importo agevolazione Euro	in		

Scheda n.2

Soggetto concedente l'aiuto:		Normativa di riferimento:	
Data concessione:		Data Erogazione:	
Importo agevolazione Euro	in		

Scheda n.3

Soggetto concedente l'aiuto:		Normativa di riferimento:	
Data concessione:		Data Erogazione:	
Importo agevolazione Euro	in		

(data) (firma del legale rappresentante) (2)

(1) Riportare solo l'ipotesi che ricorre. Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale, alla Domanda di Agevolazione deve essere allegata la relativa procura o copia autenticata della stessa.

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000